

# Le Sei Apparizioni della Madonna

(13 MAGGIO – 13 OTTOBRE 1917) <sup>1</sup>

## **Domenica, 13 maggio 1917: “IO VENGO DAL CIELO”**

Il 13 maggio 1917, una domenica, i tre piccoli pastorelli erano andati alla cappella di Boleiros per assistere alla prima Messa, “la Messa delle anime”, come veniva chiamata allora, perché era una Messa celebrata per le anime del Purgatorio, un vero e proprio tesoro devozionale Portoghese. Dopo essere ritornati la mattina presto a casa, si avviarono subito per nutrire le greggi. Riguardo al luogo scelto per il foraggio, Lucia scrive: «Avevamo scelto quel giorno, per caso o piuttosto secondo un piano della Divina Provvidenza, la proprietà che apparteneva ai miei parenti, chiamata Cova da Iria<sup>2</sup> ... Per quello, dovevamo passare attraverso un terreno incolto, che aveva raddoppiato la durata del nostro lungo cammino.»

Dopo aver pranzato ed aver detto il Rosario, i bambini erano in procinto di costruire un riparo intorno ad un arbusto. «All'improvviso, riferisce Suor Lucia nelle sue quarte memorie, vedemmo una specie di fulmine. “E' meglio tornare a casa”, dissi ai miei cugini, “perché ci sono lampi in cielo, e potrebbe venire una tempesta”. “Oh si!”

«Giunti più o meno a metà della discesa, all'altezza di una grande quercia che si trovava in quel luogo, dopo aver fatto pochi passi in più vedemmo un altro lampo di luce. Su di una piccola quercia vedemmo una Signora, vestita di bianco, brillante più del sole, la quale emanava una luce più chiara ed intensa di quella che proviene da un bicchiere di cristallo riempito di acqua purissima e attraversato dal più intenso dei raggi del sole. Ci fermammo, sorpresi da quest'Apparizione. Eravamo così vicini che ci trovavamo immersi dalla luce che La circondava, o piuttosto che emanava da Lei, forse ad un metro e mezzo, più o meno.

«Poi la Madonna ci disse:

**-Non abbiate paura. Non vi farò alcun male.**

*-Da dove viene Vostra Grazia? Le chiesi.*

**-Io vengo dal Cielo.**

*-Che cosa vuole Vostra Grazia da me?*

**-Sono giunta per chiedervi di venire qui per sei mesi consecutivi, il 13° giorno di ogni mese, alla stessa ora. Più tardi, vi dirò chi sono e cosa voglio. Successivamente, tornerò qui una settima volta.**

*-Andrò in Cielo anche io?*

**-Sì, ci andrai.**

*-E Giacinta?*

**-Anche.**

*-E Francesco?*

**-Anche lui, ma dovrà recitare molti rosari.<sup>3</sup>**

«Mi ricordai di chiedere notizie su due ragazze che erano morte di recente. Esse erano mio amiche e venivano spesso a casa mia per imparare a tessere dalla mia sorella più grande».

*-Maria das Neves<sup>4</sup> è già in Paradiso?*

**-Sì lo è.**

«Mi sembra che avesse circa 16 anni.»

*-Ed Amelia?<sup>5</sup>*

**-Lei resterà in Purgatorio fino alla fine del mondo.**

«Mi sembra che avesse tra i 18 ed i 20 anni.»

**[-<sup>6</sup> Siete disposte ad offrire voi stessi a Dio per accettare tutte le sofferenze che Egli vi manderà, in atto di riparazione per i peccati con cui Egli è offeso, e per ottenere la conversione dei peccatori?<sup>7</sup>**

*-Sì, lo vogliamo.*

**-Allora soffrirete molto, ma la grazia di Dio sarà il vostro conforto.**

«Pronunciando queste ultime parole (la grazia di Dio, ecc.) aprì per la prima volta le mani, inondandoci di una luce molto intensa, quasi un riflesso che usciva da esse che ci penetrava nel petto e nel più intimo dell'anima, e faceva vedere noi a noi stessi in Dio, che era questa luce, più chiaramente che se ci vedessimo nel migliore degli specchi».

«Allora, per un impulso interiore anch'esso comunicatoci, cademmo in ginocchio e ripetemmo interiormente: "O santissima Trinità, Vi adoro. Mio Dio, mio Dio, Vi amo nel santissimo Sacramento"»].

«Passati i primi momenti, la Madonna aggiunse:

**-Recitate il rosario tutti i giorni per ottenere la pace per il mondo e la fine della guerra.**

*- Potete dirmi se questa guerra durerà tanto oppure se finirà presto?<sup>8</sup>*

**- Non ve lo posso dire ancora, dato che non vi ho ancora detto ciò che voglio.**

«Allora cominciai a elevarsi serenamente, salendo verso oriente, fino a scomparire nell'immensità dell'orizzonte. La luce che La circondava sembrava aprire una via in mezzo agli astri, è per questa ragione che dicemmo che avevamo visto il Cielo aprirsi.<sup>9</sup>

«La Signora dell'Apparizione, come affermò Lucia, sembrava non avere più di 18 anni. Era vestita di abiti di un bianco purissimo.

«Il suo velo Le copriva il volto e gran parte del Suo corpo era avvolto con oro. Il Suo viso, di nobiltà incomparabile, aveva qualcosa di soprannaturale e di Divino; Ella sembrava serena e grave, ed era adombrata dalla tristezza. Dalle Sue mani, raccolte all'altezza del torace, pendeva un Rosario con le perline simili a bianche perle, e culminante con un Crocifisso. L'intera Sua persona, circondata da uno splendore più brillante del sole, irradiava raggi di luce, ed in special modo il Suo volto era di una bellezza impossibile da descrivere ed incomparabilmente superiore a qualsiasi bellezza terrena.<sup>10</sup>»

**Mercoledì, 13 giugno 1917:**

**IL CUORE IMMACOLATO DI MARIA TRAFITTO DA SPINE**

Ascoltiamo ora Lucia riguardo all'Apparizione nelle sue quarte memorie:<sup>11</sup>

«13 giugno 1917. Dopo aver recitato il Rosario con Giacinta, Francesco ed altre persone che erano presenti, vedemmo di nuovo il riflesso della luce che si stava avvicinando (quello che avremmo chiamato lampo di luce) ed infine vedemmo la Madonna, sulla quercia, come era accaduto a maggio.

- *Che cosa vuole da me Vostra Grazia? Le chiesi.*

**- Voglio che veniate qui il 13 del mese prossimo, che diciate il rosario tutti i giorni, che impariate a leggere. Poi vi dirò che cosa voglio.**

- *Io chiesi la guarigione di una persona malata.*

**- Se si converte, guarirà entro l'anno.**

- [<sup>12</sup>*Vorrei chiederLe di portarci in cielo.*

**- Sì Giacinta e Francesco li porto tra poco. Ma tu resti qui ancora per qualche tempo. Gesù vuole servirsi di te per farmi conoscere e amare. Vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato.<sup>13</sup> A chi la abbraccia, prometto la salvezza, e queste anime saranno amate da Dio come fiori posti da Me ad adornare il Suo trono.<sup>14</sup>**

- *Rimango qui sola?*

**- No, figlia. E tu soffri molto? Non scoraggiarti. Non ti lascerò mai! Il Mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e la via che ti condurrà a Dio.**

«Nel momento in cui disse queste ultime parole -racconta suor Lucia- aprì le mani e ci comunicò per la seconda volta il riflesso di quella immensa luce. In essa eravamo come sommersi in Dio. Giacinta e Francesco sembravano essere nella parte di questa luce che si elevava verso il cielo e io in quella che si diffondeva sulla terra.

«Di fronte alla palma della mano destra della Madonna stava un Cuore circondato da spine che parevano conficcate in esso.<sup>15</sup> Comprendemmo che era il Cuore Immacolato di Maria oltraggiato dai peccati dell'umanità, che voleva riparazione.]]»

**Venerdì, 13 luglio:**

## **L'ANNUNCIO DEL GRANDE MIRACOLO E IL SEGRETO**

Ascoltiamo ora il messaggero del Cielo nei riguardi di questa apparizione.<sup>16</sup>

«13 luglio 1917. Alcuni momenti dopo il nostro arrivo alla Cova da Iria, vicino alla quercia, nel mezzo di una gran folla di gente, mentre stavamo recitando il Rosario, vedemmo il riflesso della solita luce e allora vedemmo la Madonna sulla quercia.

- *Che cosa vuole da me Vostra Grazia? Io chiesi.*

**- Voglio che veniate qui il 13 del mese prossimo, che continuiate a recitare tutti i giorni il rosario in onore della Madonna del Rosario per ottenere la pace del mondo e la fine della guerra, perché soltanto Lei potrà ottenervela.**

- *Vorrei chiederLe di dirci chi è, e di fare un miracolo per cui tutti credano che Vostra Signoria ci appare.*

**- Continuate a venire qui tutti i mesi. In ottobre dirò chi sono che cosa voglio, e farò il miracolo che tutti vedranno per poter credere.**

«Lucia presenta allora una serie di richieste di conversioni, guarigioni e altre grazie.<sup>17</sup> La Madonna risponde raccomandando sempre la pratica del

rosario, con cui otterranno le grazie entro l'anno. Quindi prosegui:

**- Sacrificatevi per i peccatori e dite molte volte, e in modo speciale quando fate qualche sacrificio: O Gesù, è per amor Vostro, per la conversione dei peccatori e in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria.**<sup>18</sup>

«Dicendo queste ultime parole, aprì di nuovo le mani come nei due mesi passati. Il riflesso di luce che esse emettevano parve penetrare la terra e vedemmo come un grande mare di fuoco e immersi in questo fuoco i demoni e le anime come se fossero braci trasparenti e nere o abbronzate di forma umana, che ondeggiavano nell'incendio sollevate dalle fiamme che uscivano da loro stesse insieme a nuvole di fumo cadendo da tutte le parti -simili al cadere delle scintille nei grandi incendi- senza peso né equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e di disperazione che terrorizzavano e facevano tremare di paura [deve essere stata questa visione che mi fece urlare, dato che ci furono persone che dissero di avermi udito gridare]. I demoni si distinguevano per la forma orribile e ributtante di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti come neri carboni di bracia.»

Qui, nella sua Terza Memoria, Lucia aggiunse: «quella visione durò solo un momento, grazie alle Buona Madre del Cielo, la Quale, alla prima apparizione, ci aveva promesso di portarci in Paradiso. Senza quella assicurazione, penso che saremmo morte di terrore e paura.»<sup>19</sup>

Terrificati e come per chiedere aiuto, guardammo la Madonna, ed Ella ci disse, con bontà e tristezza:

**«Avete visto l' inferno, dove vanno le anime dei poveri peccatori. Per salvarli, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato. Se farete quello che vi dirò, molte anime si salveranno e avranno pace. La guerra sta per finire, ma se non smetteranno di offendere Dio, nel regno di Pio XI ne comincerà un'altra peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il grande segnale che Dio vi dà del fatto che si appresta a punire il mondo per i suoi delitti, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre.**

**«Per impedire tutto questo, sono venuta a chiedere la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e la comunione riparatrice nei primi sabati. Se ascolterete le Mie richieste, la Russia<sup>20</sup> si convertirà e avrete pace; diversamente, diffonderà i suoi errori nel mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre dovrà soffrire molto, diverse nazioni saranno annientate. Infine, il Mio Cuore Immacolato trionferà.<sup>21</sup> Il Santo Padre Mi consacrerà la Russia che si convertirà, e sarà concesso al mondo qualche tempo di pace. In Portogallo si conserverà sempre il dogma della fede, ecc.<sup>22</sup> Questo non ditelo a nessuno. A Francesco sì, potete dirlo.**

**«Quando recitate il rosario, dopo ogni mistero dite: O Gesù mio perdonateci, liberateci dal fuoco dell'inferno. Portate in cielo tutte le anime, sopattutto quelle più bisognose.»**

Dopo questo, vi fu un momento di silenzio, ed allora io chiesi:



**Papa Giovanni Paolo II  
mentre legge *il Fatima  
Crusader*. Sua Santità ha  
inviato la sua Benedizione  
Apostolica a Padre  
Gruner per l'importante  
lavoro da lui svolto come  
editore del *The Fatima  
Crusader*.**

**(Vedi foto a pagina 63.)**

*«Vostra Grazia vuole qualcosa d'altro da me?»*

**«No, oggi non ti chiedo più nulla.»**

E, come al solito, La Madonna cominciò a elevarsi verso oriente, fino a scomparire nell'immensa distesa del firmamento.

**Lunedí, 13 Agosto:**

**“CERTAMENTE LA MADONNA È GIUNTA”**

Il 13 agosto, il giorno scelto da Nostra Signora per apparire alla Cova da Iria, l'Amministratore del distretto giunse ad Aljustrel, e malgrado affermasse di condurre i bambini alla Cova dove la Madonna li stava aspettando, li portò nella direzione opposta, rapendoli e portandoli a Vila Nova de Ourem. Lì vennero rinchiusi nel municipio, poi a casa dell'Amministratore ed infine in prigione. Non risparmiò minacce né promesse pur di estorcere da loro il Segreto, fino al punto di minacciarli di cuocerli nell'olio bollente.

Essendosi accorto di non riuscire ad ottenere niente con le promesse e le minacce, l'Amministratore rilasciò i tre pastorelli il 15 agosto e permise loro di tornare a Fatima.

Nel frattempo, il 13 agosto, sentiamo cosa accadde dai racconti dei testimoni:

«Attorno alla quercia noi pregammo, cantammo gli inni alla Chiesa. Ma i piccolini erano in ritardo, e tutti cominciarono a dare segni di impazienza. A quel punto giunse da Fatima qualcuno che ci disse che il sindaco aveva rapito i bambini.

«Allora un moto stava per scoppiare, e non so cosa sarebbe successo, quando all'improvviso risuonò un forte tuono, simile più o meno a quello precedente.

«Dopo il tuono seguì un lampo, e all'unisono iniziammo a vedere una nuvoletta bianca, molto graziosa e leggera, che si erse per qualche momento sulla cima della quercia, poi si alzò verso il cielo, e sparì nell'atmosfera.<sup>23</sup>

«Mentre ci guardavamo intorno, osservammo una strana cosa, che avevamo già visto la volta scorsa e che avremmo ancora visto in futuro. Le facce delle persone avevano i colori dell'arcobaleno: Rosa, rosso, blu... gli alberi sembravano non avere rami e foglie ma solo fiori; tutto sembrava ricoperto da fiori, e ogni foglia sembrava un fiore. Il terreno era coperto da zone di colore differente. Gli abiti erano anch'essi di tutti i colori dell'arcobaleno. Le due lanterne attaccate all'arco sembravano essere fatte d'oro.»<sup>24</sup>

Brevemente, era avvenuto tutto come se l'apparizione avesse avuto luogo. Era ovvio, la Madonna non era mancata al suo incontro. Ed Ella aveva manifestato la Sua presenza per mezzo di segni, testimoniati dalla maggioranza dei pellegrini che erano presenti quel giorno. Manuel Gonçalves, abitante del piccolo paesino di Montalo, testimoniò al Canonico Formigao, l'11 ottobre 1917: «C'erano molti segni straordinari. Ad agosto, praticamente tutti quelli che erano presenti quel giorno, li videro.»<sup>25</sup>

### **Domenica, 19 agosto:**

#### **L'APPARIZIONE A "VALINHOS"**

Domenica 19 agosto, dopo aver assistito alla Messa della parrocchia, i tre piccoli pastorelli, accompagnati da alcune persone, si diressero verso la Cova da Iria per recitarvi il Rosario. Nel pomeriggio, Lucia e Francesco, con il suo fratello più grande Giovanni, si diressero verso Valinhos (piccole valli), per dar da mangiare alle proprie greggi. Era il pascolo più vicino e pieno d'erba, a metà strada tra Aljustrel e la cima del Cabeço. Ascoltiamo Suor Lucia mentre ci racconta l'inaspettata apparizione che li riempì di grande gioia:

«Percepì qualcosa di soprannaturale che si stava avvicinando a noi, avvolgendoci.»<sup>26</sup> Sospettando che la Madonna stesse per apparirci, e dispiacendomi del fatto che Giacinta non fosse lì per vederla, chiesi a suo fratello Giovanni di andare a prenderla.»<sup>27</sup> Ma Giovanni voleva restare, per vedere la Madonna anche lui! Allora Lucia, che aveva con sé due monetine, ebbe un'idea: «Ti darò due monete se vai a prendere Giacinta e la porti qui da me! Eccone una ora, ti darò l'altra quando sarai tornato!» Giovanni si incamminò a passo spedito mentre Francesco gli diceva: «Dille di venire di corsa!»<sup>28</sup> Erano circa le 4 del pomeriggio.

«Nel frattempo» prosegue Lucia, «vidi con Francesco un lampo di luce, quello che noi chiamavamo fulmine. Essendo arrivata Giacinta qualche attimo dopo, vedemmo la Madonna sopra una quercia:»<sup>29</sup>

- *Cosa vuole da me Vostra Grazia?*

- **Voglio che continuiate ad andare alla Cova da Iria il 13 e che continuiate a recitare il rosario tutti i giorni. L'ultimo mese farò il miracolo perché tutti credano. Se non ti avessero portata a Vila Nova<sup>30</sup> il miracolo sarebbe stato ancora più grande. San Giuseppe verrà, col Bambin Gesù, per portare la pace al mondo. Nostro Signore verrà per benedire le persone. Verranno anche la Madonna del Rosario e la Madonna la Madonna addolorata.»<sup>31</sup>**

- *Che cosa vuole che si faccia con il denaro<sup>32</sup> che il popolo lascia alla Cova da Iria?*<sup>33</sup>

- **Fate due portantine. Una**

*continua a pagina 10*



Un quadro che rappresenta la “Visione dell’Inferno” mostrata dalla Madonna ai tre pastorelli di Fatima. Per maggiori informazioni su questa visione, vedi il capitolo “Venerdì, 13 luglio”. Vedi inoltre “L’inferno ed il Segreto”.



**Padre Gruner, fondatore della Crociata Internazionale per il Rosario di Fatima, vicino a Valinhos, mentre spiega l'apparizione dell'Angelo ai pellegrini di Fatima.**

*continua da pagina 8*

**portala tu con Giacinta e altre due bambine vestite di bianco; e l'altra la porti Francesco con altri tre bambini. Il denaro delle portantine è per la festa della Madonna del Rosario, e quello che avanza serve per una cappella che dovete far fare.<sup>34</sup>**

*- Vorrei chiederLe la guarigione di alcuni malati.*

*- Sì, alcuni li guarirò entro l'anno.*

E assumendo un aspetto più triste, raccomandò loro di nuovo la pratica della mortificazione, dicendo, alla fine:

**- Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori, perché molte anime vanno all'inferno dato che non vi è chi si sacrifichi e preghi per loro.**

«E, come al solito, comincio ad elevarsi verso oriente».<sup>35</sup>

### **Giovedì, 13 settembre: UNA MERAVIGLIOSA APPARIZIONE**

Lucia stava recitando il Rosario ad alta voce, e la gente accanto a lei rispondeva. Solo il mormorio delle preghiere poteva essere udito. Improvvisamente, si udirono grida di gioia ... molte braccia si alzarono, indicando qualcosa in cielo. "Guarda! ... lo vedi anche tu? – "Sì, lo vedo!..." Un globo luminoso, proveniente da oriente, che pulsava lentamente e maestosamente nel cielo...

...Si diresse infatti verso la quercia dell'apparizione. Allora, la luce del sole diminuì, l'atmosfera divenne quasi dorata, come nelle altre apparizioni. Il giorno si rabbuiò a tal punto che qualcuno disse di aver visto le stesse in

cielo. Fu allora che Lucia chiese alla Vergine Immacolata:<sup>36</sup>

- *Che cosa desidera Vostra Grazia da me?*

**- Continuate a recitare il rosario per ottenere la fine della guerra. In ottobre appariranno anche Nostro Signore, la Madonna Addolorata e quella del Carmelo, San Giuseppe con Gesù Bambino, per benedire il mondo.**<sup>37</sup>

**Dio è contento dei vostri sacrifici, ma non vuole che dormiate con la corda; portatela soltanto di giorno.**<sup>38</sup>

- *C'è una ragazzina sordomuta. Non potrebbe curarla Vostra Grazia?*

La Madonna rispose che, da un anno a questa parte, sarebbe stata meglio.

- *Ho molte altre richieste, alcune per la conversione, altre per una guarigione.*

**-Sì, ne guarirò alcuni, altri no. Perché Nostro Signore non si fida in loro.**

- *La gente vorrebbe davvero creare una cappella in questo luogo.*

**- Con metà dei soldi ricevuti fino ad ora, dovrebbero fare delle offerte e portarle alla Festa della Madonna del Rosario; l'altra metà può essere usata per costruire la cappella.**

Lucia allora disse che Le aveva offerto due lettere ed una piccola fiala di acqua profumata che le era stata donata da un uomo della parrocchia di Olival. Offrendole alla Madonna, Lucia Le disse:

- *Mi hanno dato queste. Vostra Grazia le vuole?*

**- Questo non è adatto al Cielo.**<sup>39</sup>

Le Quarte Memorie aggiungono il seguente testo:

**- In ottobre farò un miracolo perché tutti credano”.**

«E, cominciando a elevarsi, scomparve come al solito».<sup>40</sup>

**Sabato, 13 ottobre:**

**“IO SONO LA MADONNA DEL ROSARIO”**

Il 13 ottobre, a mezzogiorno ora solare, quando doveva avvenire l'apparizione del miracolo, alla Cova da Iria vi erano da cinquanta a settantamila persone.

Improvvisamente, «Lucia guardò ad oriente e disse a Giacinta: “Oh, Giacinta, inginocchiati, la Madonna sta arrivando! Ho già visto il lampo di luce!”<sup>41</sup> La Madonna apparve sopra la quercia. E Lucia, allora, cadde come in estasi: Giacinta quindi le dette un colpo con il gomito e le disse: “Parla, Lucia, la Madonna è già qui!” Allora Lucia si riprese, prese due profondissimi respiri, come se non avesse avuto più fiato, ed iniziò la sua conversazione con la Madonna.»<sup>42</sup>

- *Che cosa vuole da me Vostra Grazia?*

**- Voglio dirti di fare in questo luogo una cappella in Mio onore, ché Io sono la Regina del Rosario, e di continuare sempre a recitare il rosario tutti i giorni. La guerra sta per finire<sup>43</sup> e i militari ritorneranno presto alle loro case.**

- *Io avevo molte cose da chiederLe. Se guariva alcuni malati e se convertiva alcuni peccatori ...*

**- Alcuni sì, altri no. Bisogna che si pentano, che chiedano perdono dei loro peccati.**

E assumendo un aspetto più triste:

**- Non offendano più Dio Nostro Signore che è già molto offeso.**<sup>44</sup>

## NOTE:

1. Questo capitolo é un riassunto de “The Whole Truth About Fatima, volume I”, Parte I, capitoli 4-9, pag. 109-322. 2. Probabilmente poco dopo le apparizioni del 1917, sul giornale “O Mensageiro” venne data questa descrizione della Cova da Iria: “Il luogo chiamato Cova da Iria è orribile... piuttosto arido, privo di acqua, la montagna di Fatima o di Reguengo non ha niente di ragguardevole: querce, mucchi di rocce, pini e qua e la qualche campo coltivato. E’ un bacino senza fine agli occhi di chi passa sulla strada che va da Fatima ad Ourem. C’è una vegetazione tipica di un altopiano” (tratto da A. de Matos, “8 dias coma s videntes da Cova da Iria em 1917”, pag. 85). 3. La Vergine di Fatima, sempre misurata nelle Sue richieste, non chiese a Francesco di “recitare almeno 15 Decine del Rosario” come dice qualche autore. Suor Lucia, essendo vissuta per lungo tempo in Spagna, usava spesso la lingua spagnola e quindi parlava di “Rosario” che in spagnolo (come anche in italiano) può voler significare le 5 decine del Rosario, “I Grani” é il Rosario vero e proprio, che consiste di 15 decine. “Se scrivevo ad uno spagnolo, disse Lucia, è possibile che al posto dei “Grani” io abbia scritto “Rosario” , dato che in quella nazione “i Grani” vengono chiamati “Il Rosario”. (“A Vidente de Fatima dialoga”, pag. 40). Da qui la confusione. Quando a Lucia fu chiesto se la Madonna portasse sul Suo braccio un rosario completo o solo “I Grani”, ella rispose semplicemente: “Che volete? Non ho contato le decine!” (Barthas, Fat. 1917-1968, pag. 69, “I Grani del Rosario”). Anche se le prime persone che interrogarono Suor Lucia, come ci dice Padre Barthas, riportarono semplicemente le parole “Anche lui dovrà dire i Suoi Grani”, la formula definitiva usata da Suor Lucia: “Lui dovrà recitare molti ‘Grani’,” corrisponde meglio a ciò che i tre pastorelli intesero nella richiesta della Madonna. 4. Maria das Neves morì il 26 febbraio 1917. Vedi Fernando Leite, “Les Apparitions de Fatima”, Tequi, 1987, pag. 8. 5. Amelia morì il 28 marzo 1917. Vedi Leite, op. cit. 6. Mettiamo tra virgolette le parti del messaggio tenute segrete dai pastorelli al momento delle apparizioni e rivelate solo successivamente da Lucia. 7. “... e per fare ammenda per le bestemmie e per tutte le offese arretrate al Cuore Immacolato di Maria”, aggiunse Padre da Fonseca nella sua versione del Messaggio. Padre Alonso, rifiutandot’aggiunta ingiustificata, ritiene cionondimero che “sin dalla prima apparizione, c’è stata una manifestazione reale del Cuore Immacolato di Maria”. Egli sostiene quest’affermazione, tra le altre cose, proprio dal fatto che Suor Lucia non ha mai chiesto a Padre da Fonseca la soppressione di quella frase aggiunta da lui al testo delle Memorie (cfr. “Fatima et le Coeur Immaculé de Marie” in “Marie sous le symbole du Coeur”. [MSC], Téqui, 1973, pag. 30-33. 8. L’ultima domanda e la sua risposta non sono riportate nelle Memorie di Lucia. Ma si possono trovare nell’interrogatorio fatto ai pastorelli dal Curato di Fatima alla fine del maggio 1917. La loro autenticità è quindi fuor di dubbio. 9. Quarta Memoria, pag. 156-160. La Quarta Memoria ci riporta il racconto delle apparizioni della Madonna in modo assai più dettagliato. Per la critica storica delle fonti, vedi “The Whole Truth About Fatima, Vol. I”, pag. 111 e 278-283. 10. Rapporto delle commissione canonica, citata in “Francesco de Fatima”, pag. 48. Nel maggio 1946, a Fatima, Padre Galamba – che accompagnava Lucia nei luoghi delle apparizioni, la udì “descrivere ancora gli eventi passati”. “Rispondendo a qualche domanda artificiosa, ci riferisce, Lucia rese enfatizzando la realtà oggettiva di quelle apparizioni, negando la possibilità che si trattasse di un sogno o di una illusione: ‘No, ero del tutto sveglia e vidi come vede adesso Lei, Reverendo,’ disse”. (“Fatima Altar do Mundo”, II, pag. 133). Pag. 177. 11. Quarte Memorie, pag. 160-161. 12.

*continua a pagina 15*

Mettiamo tra parentesi le parti del messaggio tenute segrete dai pastorelli al momento delle apparizioni e rivelate solo successivamente da Lucia. 13. Qui il testo delle Memorie è incompleto. In una versione precedente, scritta alla fine del 1927 per il suo confessore, Padre Aparicio, Suor Lucia aggiunse la frase che segue, di primaria importanza. 14. Quarte memorie, Appendice I, pag. 195. 15. Suor Lucia ha affermato, in altra sede, che “Il Cuore Immacolato di Maria era circondato da un alone di vivida luce” (vedi “A Vidente de Fatima dialoga”, pag. 60). 16. Suor Lucia lo scrisse in 2 occasioni, nelle sue Terze e Quarte Memorie. Abbiamo unito le due versioni in un unico racconto (vedi “The Whole Truth About Fatima, vol. I”, pag. 180-181; Quarte Memorie, pag. 161-166). 17. Troviamo un eco di queste richieste nel rapporto di Ferreira e in altre testimonianze. Lucia chiese alcune guarigioni ed alcune conversioni. La Madonna promise che avrebbe guarito alcuni, ma non altri. “Per quanto riguarda il figlio storpio di Maria Carreira, non lo avrebbe guarito, e sarebbe rimasto povero. Ma doveva recitare il Rosario ogni giorno con la sua famiglia, e sarebbe stato in grado di guadagnarsi da vivere. Uno di coloro che si erano raccomandati alla Madonna, un malato di Atouguia, aveva chiesto di venire accolto presto in Paradiso. “Che non abbia troppa fretta, rispose la Madonna, so bene quando verrò a prenderlo”. (Padre John De Marchi, pag. 114). 18. Quella preghiera, che Lucia rivelò in una lettera datata 13 maggio 1936 (Documentos, pag. 461) e poi nel 1937, nelle sue Seconde Memorie (pag. 70) non fa parte del Grande Segreto. 19. “The Whole Truth About Fatima, Vol. III”, pag. 154. Ad alcune domande del Vescovo di Viseu, Dom. J.P. da Silva, Lucia rispose dando i seguenti dettagli: “Quanto durò la visione dell’Inferno?” – “Non posso darle un calcolo esatto; sembrò breve”. – “Ha udito i lamenti o ha piuttosto immaginato dalle loro facce che stavano gridando?” – “Ho udito i lamenti”. – “Ha visto l’inferno da molto lontano oppure da vicino?” – “Mi sembrava piuttosto vicino”. (Citazione da “Francesco de Fatima”, pag. 68) 20. Lucia ha sempre affermato di aver udito “a Russia”. Nel 1917, non conosceva il significato di quella parola. Padre Barthas ha confermato questo importante fatto nei suoi scritti (Vedi Fatima, 1917-1968, pag. 94). Padre Alonso è anch’egli formale: “Nel 1917 non solo Lucia era ignorante della realtà geografica e politica della Russia, ma non aveva mai sentito quel nome prima d’ora”. Il nostro esperto aggiunge che: “quando fu interrogata dal suo superiore, Padre Gonçalves, per vedere cosa sapesse della Russia o se ricordasse quel nome..., Lucia replicò: ‘Ho solo udito dei Galiziani e degli Spagnoli; non conoscevo nessun nome di altre nazioni. Ma quello che percepii durante le apparizioni della Madonna ebbe un segno profondo su di noi, e non potremo mai dimenticarlo. Per questa ragione so molto bene, e con certezza, che la Madonna ha parlato espressamente della Russia nel luglio 1917” (Padre Alonso, Fatima Ante la Esfinge [FAE], pag. 92; questa lettera viene anche riportata dal lavoro ancora non pubblicato di Padre Alonso, a pag. 50, vedi Padre Fernandez, “La consagración de Rusia”..., in “Estudios Marianos”, Vol. II, 1986, pag. 293). Lucia è anche sicura di aver udito “no reinado de Pio XI”. “Non sapevamo ancora, avrebbe confidato a Padre Jongen nel 1946, se fosse un Papa od un re. Ma la Santissima Vergine parlò di Pio XI” (*Médiatrice et Reine*, maggio 1946, pag. 11). Lucia, riportando ciò che aveva udito, scrisse nelle sue Memorie: “Piu” (vedi dopo, pag. 62, manoscritto delle Quarte Memorie), perché in Portoghese *pio* e *piu* sono pronunciati alla stessa maniera: *piou*. 21. Nelle Terze e Quarte Memorie, i testi della profezia del segreto sono identici parola per parola. Con una precisa differenza tuttavia, e cioè che nelle Quarte Memorie, Suor Lucia ha aggiunto l’ultima frase: “In Portogallo il dogma della fede sarà conservato per sempre”, frase che si pone logicamente proprio prima della conclusione: “Alla fine il Mio Cuore Immacolato trionferà”. 22. A questo punto nelle parole della Madonna si giunge alla terza parte del

Segreto, scritto da Lucia nel 1944 e pubblicato, in parte e con grandi polemiche, nel giugno del 2000 da parte del Vaticano. 23. Altri testimoni affermano con più precisione che la nuvola rimase visibile per almeno dieci minuti, come durante il 13 luglio. Circa quella nuvola, si legga anche la testimonianza di Manuel Gonçalves: “Non c’era la minima traccia di polvere nell’aria. Quella nuvola aveva rabbuiato l’aria, che divenne nebbiosa” (Padre John De Marchi, pag. 176-177). 24. Padre John De Marchi, pag. 136. 25. Idem., pag. 176. 26. Aveva anche ricordato l’abituale fenomeno che precedeva l’arrivo della Madonna: La luce si abbassava e si era già manifestato un primo “fulmine”. 27. Quarte Memorie, pag. 166. 28. Padre John De Marchi, pag. 150; Quarte Memorie, pag. 166. 29. La versione delle Quarte Memorie (pag. 174) e dell’interrogatorio di Padre Ferriera (Documentos, pag. 500-501) si completano fortunatamente a vicenda. Il dialogo che riportiamo è interamente preso da queste due fonti. 30. Riferimento all’imprigionamento di Vila Nova del Ourem. 31. Il rapporto di Padre Ferreira afferma che: “La Madonna del Rosario si avvicinerà a noi con due Angioletti ai Suoi fianchi. La Madonna Addolorata giungerà inoltre con un arco di fiori che la circondano”. Quest’annuncio può anche venir letto in forma condizionale: “San Giuseppe sarebbe giunto ...” ecc. 32. Il 13 agosto, nel pieno dell’entusiasmo dei segni straordinari che avevano appena contemplato, i pellegrini lasciarono le loro offerte vicino ai fiori che Maria Carreira aveva posto su un tavolino vicino al luogo delle apparizioni. Ma nessuno voleva prendersi la responsabilità di prendere i soldi. Quando andarono a dire al padre di Lucia che avrebbe dovuto prenderli come compensazione per la perdita del suo terreno, lui rispose: “Possa Dio trattenermi dal prendere questi soldi. Non mi appartengono. Sono della Madonna. Non voglio che nessuno della mia famiglia prenda neanche un centesimo. E per quanto riguarda la perdita del terreno, ci penserà la Madonna, Lei ci aiuterà” (Vedi Quinte Memorie, Portoghese, pag. 212). In aggiunta, Maria Carreira fu costretta a tenere quei soldi, cosa che riteneva assai ripugnante, e la metteva estremamente a disagio. Il 19 agosto, di domenica, mentre andava alla Messa, aveva incaricato Lucia di chiedere alla Madonna come volesse utilizzare quei soldi. Fu a suo nome che Lucia pose quella domanda. 33. L’interrogatorio di Padre Ferreira lo riporta in un modo più diretto ed affascinante: “quei soldi che Ti sono stati donati, come Vuoi che vengano usati da noi?” 34. E’ probabile che Suor Lucia attribuisca già alla Madonna le parole che invece saranno da Lei pronunciate solo il 13 settembre. 35. Quarte Memorie, pag. 166. 36. Il dialogo che segue è preso interamente dalle Quarte Memorie (pag. 167-168) e dal rapporto di Padre Ferreira. 37. Rapporto di Padre Ferreira: “Durante l’ultimo giorno, San Giuseppe verrà con il Bambin Gesù per dare pace al mondo, e Nostro Signore verrà a benedire il suo gregge”. 38. “*The Whole Truth About Fatima*, Volume II,” pag. 124-125; Quarte Memorie, page 168. 39. Rapporto di Padre Ferreira. 40. Quarte Memorie, pag. 168. 41. Padre John De Marchi, pag. 192. 42. Seguiremo la versione delle Quarte Memorie (pag.168-170) che corrisponde sufficientemente a quella del rapporto di Padre Ferreira, anche se le parole della Madonna non sono riportate nello stesso ordine. 43. Non sappiamo se la Madonna abbia detto: “La guerra finirà oggi” oppure “La guerra sta per finire”. Questo dilemma è stato affrontato piuttosto approfonditamente nel libro “*The Whole Truth About Fatima*”, vol. I, pag. 307-319. Noi ci limitiamo a riportare la conclusione di quello studio. Un’ intera schiera di testimoni veritieri ci permettono di pensare che la Madonna abbia effettivamente dichiarato: “La guerra sta per finire”. Tuttavia, non è del tutto da escludere che la Madonna abbia pronunciato l’altra frase controversa: “La guerra finirà oggi”, ma in un contesto tale da stabilire l’esatto significato. La Santissima Vergine avrebbe detto: “Che gli uomini si convertano e la guerra finirà oggi”. Le due affermazioni sono collegate l’una l’altra, la parola della Madonna non era una profezia che affermava incondizionatamente l’improvvisa e subitanea cessazione delle ostilità, ma una promessa di garantire la pace